



# ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

## “Pier Fortunato CALVI”

**Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing”**

articolazione di AFM: “Sistemi Informativi Aziendali”

**Indirizzo “Turismo”**

32100 BELLUNO - via C. Marchesi, 73 - Tel.(0437) 944047 - C.F. 80004230258 – C.U. **UF46DH**

E.mail: [bltd020002@istruzione.it](mailto:bltd020002@istruzione.it) - PEC: [bltd020002@pec.istruzione.it](mailto:bltd020002@pec.istruzione.it) - Sito: [www.istitutocalvibelluno.edu.it](http://www.istitutocalvibelluno.edu.it)

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO  
P.F. CALVI - BELLUNO  
**Prot. 0009649 del 24/10/2022**  
IV-1 (Uscita)

Belluno, 24 ottobre 2022

Il Collegio dei docenti

E, p.c.

Il Consiglio d’Istituto

I Genitori

Gli Studenti

La Direttrice S.G.A.

Il personale A.T.A.

L’Albo

**OGGETTO: ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d’ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d’istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO l’art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall’art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 è stato deliberato il 20/12/2022 e che è necessario integrarlo;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 23940 del 19/09/2022 e quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione;

TENUTO CONTO degli elementi acquisiti nel corso dell’anno scolastico 2021/2022 e nel primo periodo dell’A.S. 2022/2023;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa già definito per il triennio 2022/2023 - 2023/2024-2024/2025 anche attraverso il Piano Annuale, che esplicita gli aspetti organizzativi e progettuali dell'Offerta Formativa ed è elaborato all'inizio di ogni Anno scolastico.

L'aggiornamento dovrà essere definito in coerenza con il RAV e con il Piano di miglioramento, da elaborare nell'ambito della scansione dei documenti strategici per il triennio 2022/2025 come previsto dal SNV.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e con i criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà tempestivamente:

- ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, definire i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero, supporto e approfondimento durante il primo periodo didattico e nelle fasi successive, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- pianificare l'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dai documenti ministeriali, con quanto previsto dalla L. 107/2015 e dai relativi Decreti attuativi, con le esigenze del contesto territoriale e del mondo del lavoro e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, anche tenendo conto dei cambiamenti in atto e dei bisogni rilevati;
- definire criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022, aggiornare i Regolamenti di disciplina;
- ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti, individuare i criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- orientare i percorsi formativi offerti nel P.T.O.F. al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso lo sviluppo del pensiero critico e di comportamenti responsabili, in stretta correlazione con le discipline di indirizzo;
- sviluppare e implementare il livello di sviluppo dei Percorsi CTO rispetto ai percorsi didattici in modo da incardinarli in modo ampio e completo sia rispetto alla formazione degli studenti che alla programmazione didattica ed educativa in un'ottica di integrazione con il territorio per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie

e con la comunità. Il ruolo del Comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 dovrà essere rafforzato e verrà indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

- attivare e realizzare iniziative per lo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi sia in termini di assetti d'aula e degli spazi dell'Istituto che metodologici in modo da favorire l'innovazione e lo stare bene scuola, anche tenendo conto di quanto previsto dal PNRR;
- sviluppare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...) e bisogni specifici con l'attuazione di una pianificazione educativa e didattica che renda possibile l'innovazione delle pratiche di classe;
- prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel P.T.O.F;
- favorire un'adeguata organizzazione unitaria della scuola e supportare un'efficace azione amministrativa;
- prevedere azioni per rendere sempre più efficace la comunicazione interna ed esterna, tenendo conto del processo di dematerializzazione;
- favorire un incremento delle attrezzature didattiche e dotazioni tecnologiche dell'istituzione scolastica, affiancando un'adeguata innovazione metodologica e didattica implementando l'innovazione digitale in un'ottica inclusiva anche tenendo conto di quanto previsto dal PNRR;
- rafforzare le iniziative e i progetti che qualificano l'offerta formativa dell'Istituto sul territorio, anche in risposta a specifici bisogni del mondo del lavoro potenziando e arricchendo l'interazione scuola-territorio-mondo del lavoro, con iniziative specifiche per la conoscenza e scoperta dello stesso;
- realizzare iniziative e attività specifiche per la lotta al bullismo e al cyberbullismo, rendendoli trasversali e strutturali, così come previsto dalla L. 71/2017, anche implementando l'educazione alle pari opportunità e iniziative per la prevenzione della violenza di genere;
- implementare i percorsi di orientamento in uscita in modo da favorire scelte consapevoli e favorire il successo formativo e professionale dopo il diploma;
- elaborare e condividere modalità di valutazione in un'ottica formativa e valutativa;
- elaborare una progettazione e pianificazione che consenta il miglior utilizzo delle ore di potenziamento in funzione dell'ampliamento dell'offerta formativa e del supporto al successo formativo degli studenti;
- raffinare le scelte organizzative (incarichi, gruppi di lavoro, ecc.) in funzione degli obiettivi del PTOF;
- rendere strutturale e funzionale al PTOF la formazione e l'aggiornamento del personale;
- per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF dovrà arricchirsi di nuovi contenuti e obiettivi in un'ottica di programmazione collegiale finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), implementare una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza, nel

caso fosse necessaria, declinando obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

Il presente Atto di indirizzo fornisce inoltre indicazioni relativamente ai finanziamenti del PNRR assegnati a tutte le scuole con il DM 161 del 14 giugno 2022 (Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente M4C1. *La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 1. I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2*).

Deve essere tenuta presente la necessità di costituire il Team al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi. Il Team, partendo da un’analisi di contesto, supporta la scuola nell’individuazione dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi. Il Team potrà operare anche tramite tavoli di lavoro congiunti con le altre scuole del territorio e/o con enti e associazioni attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie. E’ necessario riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento (Piano “Scuola 4.0”).

La progettazione degli interventi deve avvenire tenendo conto dell’analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni scuola:

- individuare nell’ultima sezione del RAV, sulla base dell’autovalutazione svolta con riferimento ai dati e ai benchmark presenti, priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall’investimento 1.4 del PNRR, anche ai fini dell’assegnazione degli obiettivi oggetto dell’atto d’obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;

- definire nel Piano di miglioramento i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché le azioni previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Pastrello

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse